

Francia – Italia, intesa sul nucleare

Pubblicato: Martedì 24 Febbraio 2009

Sarà l'energia nucleare il piatto forte del vertice italo-francese di oggi , martedì 24 febbraio, a Roma. Il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica francese, Nicolas Sarkozy, e quindici ministri di entrambi i governi firmeranno a Villa Madama una serie di accordi che spaziano dal settore dei trasporti, in particolare la conferma della Torino-Lione, a quello dell'istruzione e militare. Ma l'evento sarà l'alleanza, guidata dalle due controllate di Stato Enel e Edf, per costruire quattro centrali nucleari in Italia, la prima sarà operativa nel 2020. I siti sono ancora da definire. Il documento che verrà firmato definirà le linee direttrici per lo sviluppo in Italia della [tecnologia Epr](#), ovvero quella del reattore di terza generazione che ricalca il modello francese. Inoltre, Enel dovrebbe entrare con una quota del 12,5% nel progetto che prevede la costruzione di un secondo reattore nucleare in Francia a tecnologia Epr.

Enel, peraltro, potrebbe non essere l'unica protagonista italiana dell'operazione: il memorandum prevede che il capitale della joint-venture sia aperto all'ingresso di altri soci (gli operatori del settore – come Edison, Sorgenia, le municipalizzate, E. On Italia – e le cosiddette società energivore, ovvero i siderurgici, il comparto della ceramica o dell'alluminio), con la diluizione proporzionale delle quote in capo al gruppo Enel guidato da Fulvio Conti e all'Edf. Proprio Edf, peraltro, controlla insieme ad A2A (municipalizzate di Milano e Brescia) la Edison.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it